

Statuto Associazione





STATUTO

Art. 1 **(denominazione e sede)**

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia l'ente del terzo settore denominato: "SERVUS GUSTATUS" assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica, e aconfessionale.

L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" o potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in via Porto San Pancrazio n° 97 nel comune di Verona (VR). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 **(Statuto)**

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi pi particolari.

Art. 3 **(Efficacia dello statuto)**

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

Art. 4 **(Interpretazione dello statuto)**

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.



Art. 5 **(Finalità e attività)**

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Gli intenti dell'associazione sono quelli di creare nuovo stimolo e fermento nel tessuto culturale nel campo della divulgazione teorico pratica dell'utilizzo del senso del GUSTO.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- * interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, e successive modificazioni (lettera f art. 5 D. Lgs. 117/17);
- * organizzazione e gestione di attività culturali, o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui l'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 2017 (lettera i art. 5 D. Lgs. 117/17);
- * organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k art. 5 D. Lgs. 117/17).

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- * promuovere e valorizzare il territorio attraverso il GUSTO gastronomico autoctono;
- * effettuare accompagnamenti guidati a scuole, gruppi e famiglie;
- * organizzare attività pratiche di degustazione;
- * organizzare convegni di divulgazione e sensibilizzazione dell'importanza psicologica GUSTO/alimentazione;
- * attuare in ambito internazionale, nazionale, regionale e provinciale, programmi di divulgazione culturale, turistica e al pubblico in genere sulla gastronomia tradizionale abbinata al GUSTO;
- * promuovere iniziative di formazione e di aggiornamento a favore di associati e di terzi;
- * creare momenti di cultura attraverso workshop, seminari, rassegne, riunioni, incontri ed esposizioni che vogliono essere occasioni di dialogo tra gli associati e di collaborazioni con enti istituzionali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del codice del terzo settore, attività diverse da quelle generali, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata dall'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.



Art. 6 **(Ammissione)**

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto per legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del numero minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio del registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale, la deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante socio può entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione dell'associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è in-trasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Art. 7 **(Diritti e doveri degli associati)**

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- * eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- * essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- * prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- * esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- * votare in assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa se prevista;
- * denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del codice del terzo settore;

e il dovere di:

- * rispettare il presente statuto ed eventuale regolamento interno;
- * versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.



Art. 8 ***(Volontario e attività di volontariato)***

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e le condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Art. 9 ***(Perdita della qualifica di associato)***

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'associazione.

L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione dell'esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

Art. 10 ***(gli organi sociali)***

Sono organi dell'associazione:

- * Assemblea degli associati
- * Organo di amministrazione o consiglio direttivo
- * Presidente
- * Organo di controllo
- * Organo di revisione



Art. 11 **(L'assemblea)**

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale ove prevista.

E' l'organo sovrano.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza dal vicepresidente o persona nominata a presiedere dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 12 **(Compiti dell'assemblea)**

L'assemblea:

- * determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- * approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- * nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- * nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- * delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- * delibera sull'esclusione degli associati;
- * delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- * approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;



- * delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- * delibera sugli altri soggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 13 **(Assemblea ordinaria)**

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà pi uno degli associati, presenti in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 14 **(Assemblea straordinaria)**

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio di almeno tre quarti degli associati.

Art. 15 **(Organo di amministrazione)**

L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

L'organo di amministrazione è composto da 5 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica n° 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per N° 5 mandati.

l'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. nel caso in cui è composto da soli tre membri, esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475 del codice civile.

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.



In particolare tra gli altri compiti:

- * amministra l'associazione,
- * attua le deliberazioni dell'assemblea,
- * predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- * predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- * Stipula tutti i contratti e gli atti inerenti le attività associative,
- * cura la tenuta dei libri contabili e di sua competenza,
- * è responsabile degli adempimenti all'iscrizione nel Runts,
- * disciplina l'ammissione degli associati,
- * accoglie e rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente dell'organo di amministrazione ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti di amministrazione.

Art. 16 **(Il Presidente)**

Il Presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca dell'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca l'assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, rifacendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione oniquialvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 17 **(Organo di controllo)**

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi



previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.
L'organo di controllo:

- * vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- * vigila sull'adempimento dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- * esercita compiti dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- * attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/17 all'art. 32, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 18

(Organo di revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/17 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.



Art. 20 **(risorse economiche)**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- * quote associative;
- * contributi pubblici o privati;
- * rendite patrimoniali;
- * attività di raccolta fondi;
- * rimborsi da convenzioni;
- * proventi da cessazioni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali realizzabili fino all'operatività del Runts.
- * ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Art. 21 **(I beni)**

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e immobili. I beni dell'associazione sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elementi dell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

Art. 22 **(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento proseguitamento delle finalità previste.

Art. 23 **(Bilancio)**

Il bilancio dell'esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E redatto ai sensi ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.



Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attribuzione e delle rappresentanze in materia veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 24 **(Bilancio sociale)**

È redatto nei casi e nei modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 25 **(Convenzioni)**

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina la modalità di attuazione, e sono stipulate dal presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

Art. 26 **(Personale retribuito)**

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinato dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

Art. 27 **(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)**

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.



Art. 28 ***(Responsabilità dell'associazione)***

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i propri diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidamente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

Art. 29 ***(Assicurazione dell'associazione)***

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per danni derivati da responsabilità contrattuale dell'associazione stessa.

Art. 30 ***(Devoluzione del patrimonio)***

In caso di estinzione e scioglimento, il patrimonio residuo, salva diversa destinazione è devoluto, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 31 ***(Disposizioni finali)***

Per quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 32 ***(Norma transitoria)***

Tutti gli adempimenti legati al registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D. L. n° 148/2017, la qualifica in cui onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs- 117/17. L'acronimo ETS potrebbe essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà espandibile nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.